

Piano di Miglioramento 2017/18

MNIC819001 I.C. POGGIO RUSCO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	- A.S. 17/18 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	Sì	
	- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curricolo verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per alcune singole discipline	Sì	
	- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola		
Inclusione e differenziazione	- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	Sì	
	- Incrementare le attività in piccolo gruppo, favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	Sì	Sì
	- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
- A.S. 17/18 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	3	3	9
- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curricolo verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per alcune singole discipline	4	3	12
- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	5	4	20
- Incrementare le attività in piccolo gruppo. favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	4	4	16
- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
- A.S. 17/18 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto	Aggiornare il personale docente sulla programmazioni per competenze. Facilitare gli scambi professionali tra docenti di diversi ordini di scuola.	Iniziale elaborazione del curriculum verticale d'Istituto	Incontri assembleari di formazione plenaria con successiva restituzione in piccoli gruppi con compiti operativi. Azione di supporto e controllo da parte del formatore.
- DALL' A.S. 17/18 Rielaborare il curriculum verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per alcune singole discipline	Coinvolgere di tutti i docenti nella progettazione didattica per competenze, individuando le connessioni tra conoscenze e abilità necessarie allo scopo. Diffondere le metodologie di problem-solving, peer to peer, learning by doing, role playing...	Stesura definitiva del curriculum verticale d'Istituto, almeno per alcune discipline	Incontri in gruppi e/o commissioni con compiti operativi. Controllo finale del Dirigente Scolastico.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola	Migliorare i risultati degli alunni; ridurre la varianza tra le classi; ottenere, nel triennio di riferimento del PTOF risultati in linea con la media nazionale, nelle prove standardizzate.	Ottenere almeno il 60% di risultati positivi in tutte le classi, nelle prove di italiano e matematica.	Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, in itinere e finali comuni, sul modello Invalsi, per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, creando una griglia comune di valutazione.
- Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP	Rilevazione corretta e completa, in tutti i plessi e tutte le classi, degli alunni BES. Linee comuni di gestione e uniformità di interventi.	I PDP devono essere compilati e formulati con le stesse modalità per ogni tipologia simile	Controllo periodico da parte della docente incaricata della specifica funzione strumentale, anche con il supporto di una relativa commissione.
- Incrementare le attività in piccolo gruppo, favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer	Facilitare i percorsi di apprendimento per gli alunni in difficoltà e non italofoni; ridurre la varianza di risultati all'interno delle classi; diminuire il numero di alunni che ottengono risultati medio-bassi	Risultati complessivi positivi, nelle prove specifiche somministrate, per almeno il 70% degli alunni della classe.	Prove di verifica strutturate e non.
- Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato	Facilitare i percorsi di apprendimento per gli alunni in difficoltà e non italofoni, favorendo contemporaneamente il potenziamento delle eccellenze; ridurre la varianza di risultati all'interno delle classi.	Risultati complessivi positivi, nelle prove specifiche somministrate, per almeno il 70% degli alunni della classe.	Prove di verifica strutturate per singoli obiettivi e ravvicinate nel tempo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24378 - A.S. 17/18 Riprendere il progetto di formazione sulla progettazione didattica per

competenze, avviando una revisione condivisa del lavoro già svolto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Confronto e discussione tra docenti per l'elaborazione di un curriculum unitario
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità dei percorsi seguiti; allineamento temporale sul piano delle conoscenze proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità di risultati; maggiore soddisfazione dell'utenza e contenimento del numero di possibili contestazioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Puntare allo sviluppo di competenze trasversali e universalmente fruibili		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulle competenze di un buon gruppo di insegnanti dei diversi ordini di scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		Fondi statale per l'autonomia e/o possibili accordi di rete
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione del curriculum, almeno per alcune discipline; in particolare quelle per le quali si raggiunge il maggior numero di insegnanti formati									Sì - Nessuno	
Formazione sulla programmazione per competenze in ambito territoriale (Piano Nazionale di Formazione) di un buon gruppo di insegnanti dei diversi ordini di scuola		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione dell'aggiornamento, in attesa di una fonte per il finanziamento e della disponibilità del formatore. Nel frattempo la commissione POF si è occupata dell'assemblaggio delle parti di curricolo già elaborate		Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo			Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stesura del curricolo verticale definitivo, almeno per alcune discipline
Strumenti di misurazione	Controllo della DS e della FS POF; presentazione del lavoro al Collegio Docenti e pubblicazione sul sito
Criticità rilevate	Difficoltà nell'individuazione e condivisione delle competenze da sviluppare
Progressi rilevati	Diversi insegnanti hanno aderito all'iniziativa di formazione in materia
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	24/02/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Produzione del curricolo verticale. almeno in versione provvisoria.
Strumenti di misurazione	Controlli del formatore, della Dirigente scolastica e della Funzione Strumentale POF per verificare lo stato di avanzamento dei lavori

Criticità rilevate	Difficoltà a condividere totalmente i contenuti da proporre anno per anno; impossibilità di rispettare una verticalizzazione senza ripetizioni visti i traguardi imposti dalle prove Invalsi per la classe quinta; mancanza di confronto per quelle discipline, quali arte, motoria e musica che, alla secondaria, sono affidate ad un solo insegnante.
Progressi rilevati	IL curricolo provvisorio è stato quasi completato e, a breve, verrà pubblicato sul sito dell'IC
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nuova revisione del curricolo a seguito della formazione in materia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24379 - DALL' A.S. 17/18

Rielaborare il curricolo verticale, assemblando le parti prodotte dai vari gruppi per alcune singole discipline

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confronto e discussione tra docenti per la rielaborazione definitiva del curricolo verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità dei percorsi da seguire, allineamento temporale delle classi sul piano delle conoscenze proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile in tutte le classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore omogeneità di risultati tra le classi; maggiore soddisfazione dell'utenza e minor numero di possibili contestazioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a raggiungere una condivisione generalizzata, controllabile e praticabile in tutte le classi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppare competenze trasversali e fruibili nel tempo.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Aggiornamento-formazione; gruppi di lavoro
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura del curriculum verticale d'Istituto per alcune discipline							Sì - Nessuno		Sì - Nessuno	
Stesura definitiva del curriculum verticale d'istituto.										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	21/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	50% del curriculum, completo e assemblato
Strumenti di misurazione	Controlli della Dirigente Scolastica e della Funzione Strumentale POF
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24534 - Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti per disciplina e per ordine di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri per sezioni/classi parallele e dipartimenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e arricchimento reciproco; introduzione di nuove idee e pratiche educativo-didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di trovare percorsi e modalità di verifica standardizzati, adeguati a tutte le classi, tra loro diversamente eterogenee, in quanto, spesso, formate sulla base della scelta oraria delle famiglie e/o perché monosezioni o pluriclassi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore uniformità tra le classi e i plessi in termini di progettazione, esecuzione e risultati. Diffusione delle metodologie di insegnamento-apprendimento cooperativo. Creazione di un data-base di materiali, fruibili negli anni successivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Contenimento della libertà d'insegnamento e diminuzione degli aspetti creativi nell'elaborazione dei percorsi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rendere quotidiana una didattica alternativa, attiva e coinvolgente, che risulti motivante per tutti gli alunni		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri per classi parallele e dipartimenti. Confronto su competenze, conoscenze e abilità da sviluppare nel breve periodo e modalità operative da adottare. Elaborazione di prove di verifica comuni con relativi parametri. di valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione per classi parallele e per dipartimenti	Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Nessuno			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Punto della situazione sulle conoscenze introdotte in ogni classe per singola disciplina (italiano, matematica; inglese per la seconda azione). L'azione è da considerarsi efficace se almeno l'80% dei docenti ha rispettato i tempi e i modi previsti
Strumenti di misurazione	Griglie relative agli obiettivi delle verifiche di fine quadrimestre sulle quali confrontarsi. I referenti per classe/disciplina si occupano della raccolta dati, della compilazione dei verbali e della stesura di una tabella riassuntiva.
Criticità rilevate	La diversa tipologia e il numero degli alunni che compongono le classi, soprattutto tra tempo pieno e tempo normale e tra plesso centrale e plessi periferici, rende difficile procedere con gli stessi ritmi e influisce sui risultati.
Progressi rilevati	La totalità dei docenti è stata in grado di attenersi a quanto programmato, fatta eccezione per singoli obiettivi e/o contenuti; la varianza tra le classi si è assestata su un range che va dal 100% al 70%. Le classi che risultano al di fuori di questi parametri sono pochissime e solo nei risultati riferiti a specifiche prove, non nella valutazione complessiva

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nel prossimo a.s. gli incontri per classi parallele e dipartimenti inizieranno nei primi giorni del mese di settembre e saranno previste unità di integrazione per i gap rilevati.
Data di rilevazione	01/02/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Punto della situazione sulle conoscenze introdotte in ogni classe per singola disciplina: l'azione è da considerarsi efficace se almeno l'80% dei docenti è riuscito a mantenersi nell'ambito e nei tempi previsti
Strumenti di misurazione	Griglie relative agli obiettivi delle verifiche di fine quadrimestre sulle quali confrontarsi. I referenti per classe/disciplina si occupano della raccolta dati e della compilazione dei verbali.
Criticità rilevate	La diversa composizione e numerosità delle classi rende, talvolta, complesso, procedere con i medesimi obiettivi e negli stessi tempi.
Progressi rilevati	Più del 90% dei docenti è stato in grado di attenersi a quanto preventivato. La maggiore varianza di risultati tra le classi riguarda solo alcuni precisi obiettivi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nel prossimo bimestre sono previste unità di recupero aventi lo scopo di appianare i gap rilevati.
Data di rilevazione	25/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Punto della situazione sulle conoscenze introdotte in ogni classe per singola disciplina: l'azione è da considerarsi efficace se almeno l'80% dei docenti ha rispettato i tempi e i modi previsti.
Strumenti di misurazione	Griglie di osservazione (da produrre a settembre) sulle quali confrontarsi, individuando un responsabile per classe/disciplina che si occupi della restituzione dei dati alla Ds, ai collaboratori e/o alla Funzione Strumentale POF.
Criticità rilevate	Il turn over di insegnanti, avvenuto definitivamente ad a.s. già iniziato, ha reso più difficile il confronto tra i docenti; i tempi necessari alla...
Progressi rilevati	La maggior parte degli insegnanti è stata in grado di rispettare i tempi previsti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24382 - Elaborare, monitorare e rivedere costantemente tutti i PDP

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontro propedeutico a una stesura comune dei PDP, soprattutto per la prima compilazione, con eventuale supporto da parte della Funzione Strumentale incaricata.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore chiarezza e completezza dei PDP; diffusione di diversi strumenti compensativi e dispensativi; conoscenza approfondita del significato dei valori riportati nelle diagnosi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di tempi molto lunghi di esecuzione per compiere analisi accurate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Familiarità con linguaggi e procedure specifiche. Economie di tempo negli anni successivi alla prima stesura. Semplificazione dei rapporti con le famiglie interessate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di strutturare una programmazione d'Istituto tarata su livelli medio-bassi, con conseguente penalizzazione dei livelli complessivi di preparazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Introduzione di nuove pratiche di insegnamento, apprendimento, valutazione		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura e revisione in itinere dei PDP da parte dei docenti di classe e della funzione strumentale
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	17.5
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura, revisione e controllo dei PDP		Sì - Verde	Sì - Nessuno						Sì - Nessuno	
Stesura, revisione e controllo dei PDP		Sì - Verde	Sì - Verde						Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stesura dei PDP per alunni DSA
Strumenti di misurazione	Contatti e controllo della FS BES
Criticità rilevate	La compilazione della parte relativa alla diagnostica fa spesso insorgere dubbi e difficoltà; la nomina di una nuova FS rende necessari tempi più distesi per il passaggio di consegne
Progressi rilevati	Per gli alunni già individuati negli anni precedenti, la stesura risulta più semplice, fluida e completa
Modifiche / necessità di aggiustamenti	I PDP dei BES , sia con che senza relazione, potrebbero slittare oltre il 30 novembre
Data di rilevazione	30/05/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Nuovo controllo dei PDP, in relazione al lavoro effettivamente svolto e al rispetto di quanto in essi previsto.
Strumenti di misurazione	Controllo dei PDP ; colloqui con le famiglie
Criticità rilevate	I dati reperiti dal contesto familiare sono risultati, a volte, stringati. Talvolta sono stati inseriti troppi strumenti compensativi e/o dispensativi che, poi, non sono stati sempre utilizzati.
Progressi rilevati	La maggior parte dei docenti ha operato nel rispetto dei PDP, con risultati positivi e soddisfazione delle famiglie.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per il prossimo anno scolastico, in fase di stesura iniziale dei PDP, si prevede un incontro collegiale degli ins.ti interessati, divisi per ordine di scuola, con la Funzione Strumentale BES, in modo da procedere in modo più uniforme, seguendo indicazioni più precise; predisporre un calendario che consenta di consultare periodicamente la Funzione Strumentale per problemi e necessità varie.
Data di rilevazione	29/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Completezza e correttezza dei dati inseriti
Strumenti di misurazione	Controllo dei PDP compilati da parte della Funzione Strumentale BES/DSA
Criticità rilevate	Alcune difficoltà nella compilazione della parte relativa alla diagnostica. Difficoltà di compilazione nei PDP per i BES senza relazione.
Progressi rilevati	Rispetto dei tempi e sostanziale completezza dei Piani.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Diffondere nuovamente a tutti i plessi, i modelli adottati per la stesura dei PDP; fornire precisazioni nell'ambito del GLI.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24384 - Incrementare le attività in piccolo gruppo. favorendo il ricorso al tutoraggio e il peer to peer

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Lavori di classe in piccolo gruppo, con utilizzo delle metodologie cooperative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento attivo degli alunni con conseguente aumento della motivazione e miglioramento dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle leadership di classe; scarsa partecipazione degli alunni con maggiori difficoltà.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della varianza dentro la classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle leadership di classe; scarsa partecipazione degli alunni con maggiori difficoltà.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Modifica di modi e spazi istituzionali di insegnamento		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per gruppi di alunni all'interno della classe e per gruppi di alunni anche di classi diverse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi
Attività in gruppo all'interno delle classi		Sì - Verde	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
Attività sistematiche, almeno mensili, in piccolo gruppo.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Almeno 2 unità di lavoro in piccolo gruppo per ogni disciplina
Strumenti di misurazione	Controlli diretti della DS e tramite registro elettronico
Criticità rilevate	Il problema principale rimane di tipo logistico: mancanza di spazi alternativi all'aula e gruppi classe molto numerosi ed eterogenei nei plessi centrali di primaria e secondaria
Progressi rilevati	Dall'inizio del monitoraggio, le attività in gruppi all'interno delle classi, sono sensibilmente aumentate
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	03/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Almeno 3 unità di lavoro per gruppi in italiano, matematica, lingue straniere
Strumenti di misurazione	Controlli diretti della Ds e tramite registro elettronico
Criticità rilevate	Carenza di spazi
Progressi rilevati	Incremento e diffusione delle attività di gruppo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/12/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Almeno due unità di lavoro in piccolo gruppo svolte in italiano, matematica, lingue straniere
Strumenti di misurazione	Controlli diretti e attraverso il registro elettronico

Criticità rilevate	Il problema principale deriva dalla logistica: mancanza di spazi alternativi all'aula e gruppi classe molto numerosi ed eterogenei nei plessi centrali.
Progressi rilevati	Maggiore diffusione delle attività a gruppi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24383 - Predisporre attività per gruppi di livello e aumentare gli interventi di alfabetizzazione ricorrendo alle risorse dell'organico potenziato

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Differenziare i percorsi di insegnamento-apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ottenere risultati più omogenei all'interno delle classi; rendere il lavoro degli alunni più motivante e gratificante
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La differenziazione e personalizzazione, se non condotte correttamente, possono indurre forme di discriminazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire i processi di inclusione e la valorizzazione delle eccellenze; promuovere una massiccia alfabetizzazione, ai fini di una reale integrazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La differenziazione e personalizzazione, se non condotte correttamente, possono indurre forme di discriminazione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Modifica di modi e spazi istituzionali di insegnamento; incremento del benessere degli alunni, rendendo la scuola luogo delle opportunità più che della selezione.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività per gruppi di alunni all'interno della classe; attività di alfabetizzazione per gruppi di alunni anche di classi diverse.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività, almeno quindicinali per gruppi di livello; attività settimanale di alfabetizzazione. La situazione dell'organico 2016-17 (a novembre non ancora stabile e completo) limita l'esecuzione delle attività. Da dicembre, svolgimento regolare.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	26/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Tra il 70 e l'80% di risultati positivi per ogni classe e per ogni gruppo di alfabetizzazione
Strumenti di misurazione	Verifiche di fine quadrimestre. Prove specifiche per alunni che hanno seguito percorsi di alfabetizzazione e/o recupero
Criticità rilevate	La risorsa di organico potenziato ha spesso dovuto essere utilizzata per le sostituzioni brevi del personale, con conseguente riduzione dei tempi da dedicare alle attività preventivate. Alcuni degli alunni coinvolti hanno avuto una frequenza saltuaria. Nel caso dei percorsi di alfabetizzazione, i progressi hanno coinvolto soprattutto l'acquisizione delle strumentalità di base; inoltre, si è registrato un flusso abbastanza continuo di alunni sia in entrata che in uscita che hanno parzialmente condizionato l'organizzazione prevista.
Progressi rilevati	Risultati positivi nei lavori di gruppo e nelle attività di alfabetizzazione tra il 70 e l'80%
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incrementare ulteriormente i lavori per gruppi di livello. Prevedere attività di alfabetizzazione che privilegino gli aspetti orali e comunicativi della lingua italiana.
Data di rilevazione	15/02/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Tra il 70 e l'80% di risultati positivi per ogni gruppo di livello e di alfabetizzazione.
Strumenti di misurazione	Verifiche di fine quadrimestre. Prove specifiche per alunni che hanno seguito percorsi di alfabetizzazione
Criticità rilevate	Un numero limitato di alunni, sia della secondaria di primo grado, che della primaria, hanno ottenuto risultati un po' al di sotto della soglia prevista in alcune verifiche relative ad obiettivi specifici di matematica, italiano e inglese. Nei gruppi di alfabetizzazione si sono rilevati progressi nell'acquisizione delle strumentalità di base.
Progressi rilevati	Risultati positivi per l'ampia maggioranza dei gruppi e, in molti casi, al di sopra della percentuale richiesta. Riduzione della varianza tra le classi, almeno in termini di svolgimento della programmazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Prevedere unità di recupero. Ricalibrare le prove che hanno dato risultati molto elevati.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati scolastici. Diminuzione della variabilità tra le classi portandole a un ragionevole livello di omogeneità di risultati attraverso la riduzione delle fasce di livello medio-basso
Priorità 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del numero di alunni che ottiene risultati insoddisfacenti nelle prove Invalsi

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare la percentuale di alunni per classe rientranti nella fascia media. Ottenere una ragionevole omogeneità tra le classi e i plessi
Data rilevazione	30/05/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Variabilità dei risultati tra le classi: varianza interna alle classi e tra le classi
Risultati attesi	Ottenere risultati positivi, nelle prove di verifica interne, pari almeno al 70% degli alunni per classe.
Risultati riscontrati	in quasi tutte le classi, la percentuale di alunni con risultati positivi ha superato, anche abbondantemente, il 70%;
Differenza	Permangono casi isolati sotto soglia, sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, in singole prove di verifica per discipline diverse.

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Anche in questo caso, la tipologia delle classi, insieme al turn over ripetuto di docenti in corso d'anno ha influenzato sensibilmente i risultati.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Miglioramento delle prestazioni ottenute nelle prove standardizzate, riducendo il numero di alunni che ottiene risultati insoddisfacenti
Data rilevazione	05/09/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica
Risultati attesi	Ottenere risultati in linea con la media provinciale e nazionale per i tre anni di riferimento del PTOF
Risultati riscontrati	La media generale dei risultati ottenuti nelle prove del 2016 risulta in linea con quella provinciale e nazionale e, comunque, le situazioni si mostrano stabili e/o in miglioramento nel lungo periodo (ad es. dalla seconda alla quinta).
Differenza	Qualche classe isolata si discosta dagli standard ottenuti
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Molta della variabilità è dovuta alla composizione delle classi stesse, che è basata scelte di tempo scuola operate dai genitori e/o in plessi in cui è presente una sola sezione. Si propongono azioni di programmazione e verifica per classi parallele

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consigli di intersezione, interclasse e classe; collegi docenti, incontri per commissioni, classi parallele e dipartimenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti dei diversi ordini di scuola afferenti all'I.C.
Strumenti	Relazioni sullo stato di andamento del monitoraggio e sui risultati raggiunti in itinere; conversazioni e discussioni
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazioni in occasione di riunione degli OO.CC. e diffusione sul sito, area riservata, delle tabelle che monitorano lo stato di avanzamento del piano e le eventuali revisioni	Docenti	Alla fine di ogni quadrimestre o ogniqualvolta sia necessario introdurre importanti correttivi

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito dell'I.C. e tramite Scuola in Chiaro del Piano di Miglioramento.	Genitori e utenti in genere	Ogni anno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Tralli Cristina	Dirigente Scolastica
Bertolasi Marzia	Funzione Strumentale POF
Magnani Sonia	Collaboratore Vicario
Paolini Maria	Secondo collaboratore
Gavioli Elena	Funzione Strumentale BES-DSA
Bollini Sandra	Funzione Strumentale per l'handicap

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì